

COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

REGOLAMENTO

INTERNO PER IL

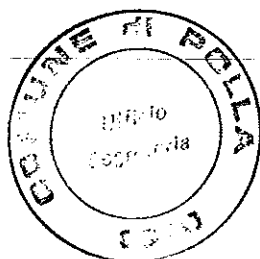
FUNZIONAMENTO

DELLA COMMISSIONE

COMUNALE DI

VIGILANZA

Il Segretario Capo
(Dott. Angelo Morrone)



IL SINDACO
Mag. Rocco Giullano

Art. 1

Compiti della commissione e Luoghi di riunione

La Commissione Comunale di Vigilanza svolge i compiti per le finalità dell'art. 80 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773, demandatigli dall'art. 141 del Regolamento di esecuzione del T.U. 18/06/1931, n. 773, approvato con R.D. del 6/05/1940, n. 635 e modificato dal D.P.R. 28/05/2001, n. 311 e precisamente:

- a) esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- b) verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- c) accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- d) accertare, ai sensi dell'art. 4 del D.Lg.vo 8/01/1998 n. 3 anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine della iscrizione nell'elenco di cui all'art. 4 della legge 18/03/1968 n. 337;
- e) controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti;

Per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti di cui al primo comma sono sostituiti, ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo dei geometri che attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'Interno.

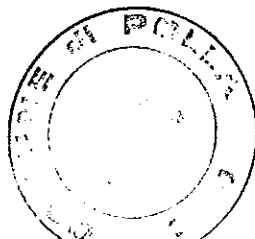
Salvo quanto specificamente previsto per l'esercizio dei controlli di cui all'art. 1, comma 1, lett. e) del presente regolamento, e salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la Commissione Comunale di Vigilanza abbia concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni.

La Commissione Comunale di Verifica non può in nessun caso esercitare le funzioni previste per i seguenti casi in cui la verifica è sempre prescritta alla Commissione Provinciale di Vigilanza:

- a) per i locali cinematografici o teatrali e per gli spettacoli viaggianti di capienza superiore a 1.300 spettatori e per gli altri locali o gli impianti con capienza superiore a 5.000 spettatori;
- b) per i parchi di divertimento e per le attrezzature da divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportano sollecitazioni fisiche degli spettatori o del pubblico partecipante ai giochi superiori ai livelli indicati con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Sanità;

Le riunioni della Commissione si svolgono presso la sede comunale o nei luoghi eventualmente indicati dal Presidente nell'avviso di convocazione.

Il Segretario Capo
(Dott. Angelo Morrone)



IL SINDACO
Rag. Roberto Grifano

Art. 2 Convocazione

La commissione è convocata dal Presidente, con avviso scritto, e lo stesso sarà inoltrato a cura del Segretario, a tutti i componenti, con indicati: giorno, ora e luogo della riunione, argomenti da trattare.

L'avviso deve essere spedito almeno 5 giorni prima della data prevista per la riunione.

La seduta della commissione è valida solo se sono presenti tutti i suoi componenti.

Possono altresì far parte, su loro richiesta, un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo ed un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori designati dalle rispettive organizzazioni territoriali, tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale.

Art. 3 Formulazione del parere

Il parere della Commissione è redatto per iscritto e sottoscritto da tutti i suoi membri e dal Segretario.

Il Segretario della Commissione ha l'incarico di custodire gli originali dei verbali, raccogliendoli annualmente, in apposito registro, timbrato e numerato. Il 31 dicembre di ogni anno il registro è annotato con l'attestazione del numero complessivo delle pagine sottoscritte dal Segretario.

Ad ogni verbale di seduta deve essere allegata copia del relativo avviso di convocazione.

Il Segretario della Commissione deve inviare copia del verbale, scaturito dalla seduta e debitamente sottoscritto da tutti i suoi componenti e dal Segretario stesso, al Responsabile dell'Ufficio di P.M. Amministrativa ed agli uffici che saranno eventualmente indicati nel citato verbale.

Art. 4 Componenti della Commissione

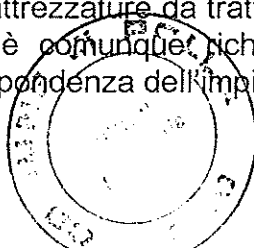
La Commissione Comunale di Vigilanza è composta:

- dal Sindaco o suo delegato che la presiede;
- dal Comandante la Polizia Municipale o suo delegato;
- dal Dirigente Medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per il territorio o da un medico dallo stesso delegato;
- Dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale o suo delegato;
- dal Comandante Provinciale dei VV.FF. o suo delegato;
- da un esperto in elettronica designato dal Sindaco;
- dal Segretario (dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale, nominato dal Responsabile e di qualifica non inferiore alla categoria "C").

Alla Commissione possono essere aggregati, ove occorra, uno o più esperti in acustica o in altra disciplina tecnica, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto da verificare.

Quando sono impiegate attrezzature da trattenimento, attrazioni o giochi meccanici, elettromeccanici o elettronici è comunque richiesta relazione tecnica di un tecnico esperto, dalla quale risulti la rispondenza dell'impianto alle regole tecniche sicurezza e,

Il Segretario Capo
(Dott. Angelo Morrone)



IL SINDACO
Rag. Rocco Giuliano

per i giochi di cui alla legge 6 ottobre 1995, n. 425, alle disposizioni del relativo regolamento di attuazione.

Per ogni componente della Commissione possono essere previsti uno o più supplenti nominati dal Sindaco.

Gli accessi della Commissione sono comunicati al destinatario del provvedimento finale, che può parteciparvi, anche mediante proprio rappresentante, e presentare memorie e documenti.

Per l'esercizio del controllo di cui all'art. 1, comma 1, lett. e), del presente regolamento, il Presidente sentita la Commissione, individua i componenti delegati ad effettuarli e, comunque, un medico delegato dal dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio, il Comandante dei VV.FF. o suo delegato, o, in mancanza, altro tecnico del luogo.

Art. 5

Nomina della Commissione e durata in carica

La Commissione Comunale di Vigilanza è nominata dal Sindaco e dura in carica tre anni.

Nei trenta giorni antecedenti la scadenza della carica, come premesso dal precedente comma, si provvede alla nomina della nuova Commissione che assumerà le proprie funzioni, il giorno dopo la naturale decadenza del mandato della vecchia Commissione.

Art. 6

Decadenza dall'incarico

I componenti della Commissione che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive della Commissione, decadono automaticamente dall'incarico e senza ulteriore preavviso sono sostituiti.

I componenti della Commissione nominati con delega, a seguito di revoca della stessa e previa comunicazione al Presidente, decadono automaticamente dall'incarico e senza ulteriore preavviso sono sostituiti da altro componente contestualmente delegato o dal Responsabile preposto secondo l'art. 4 del presente Regolamento.

Art. 7

Richieste di intervento della Commissione

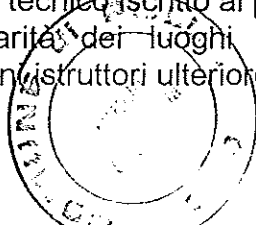
Ogni richiesta di intervento della Commissione deve essere formulata con istanza in bollo diretta al Sindaco e deve essere presentata al Comune presso l'ufficio di P.M. Amministrativa, che provvederà anche al protocollo della pratica rilasciandone relativa ricevuta al richiedente, almeno 15 giorni prima della data di inizio del pubblico trattenimento o spettacolo, pena il diniego della prestazione. In caso di emergenza, qualora ne ricorrano i presupposti, a giudizio dell'UTC, il termine potrà essere ridotto a 3 (tre) giorni.

Ad ogni richiesta di intervento deve essere allegata la documentazione tecnica prevista dal presente Regolamento nell'allegato "A".

Tutta la documentazione deve essere in originale o in copia autenticata ai sensi di legge e sottoscritta da un idoneo tecnico iscritto al proprio albo professionale.

In relazione alla particolarità dei luoghi e delle strutture da collaudare, la Commissione può richiedere ai fini istruttori ulteriore documentazione integrativa a quanto

Il Segretario Capo
(Dott. Angelo Morrone)



IL SINDACO
Rag. Rocco Gullano

indicato nell'allegato e quant'altro previsto dalla normativa vigente, in modo da avere il quadro più completo e preciso possibile di ciò che deve essere verificato.

Il modello per la domanda d'intervento della Commissione e la documentazione da esibire a seconda dell'attività prevista, è quello riportato all'allegato "A" del presente Regolamento.

Art. 8

Spese di funzionamento della Commissione

Le spese di funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza per gli adempimenti previsti dall'art. 1, comma 1, ad eccezione della lett. e) del presente Regolamento, sono a totale ed esclusivo carico di chi ne richiede l'intervento e sono quantizzate in Euro 25,00 per ogni membro sottoscrittore del verbale di seduta, ad esclusione del Presidente, per gli adempimenti previsti dal solo art. 1, comma 1, lett. a) ed Euro 35,00 per tutti gli altri.

In caso di manifestazioni con contributi elargiti dal Comune, le spese previste per l'eventuale funzione della Commissione, saranno decurtate dagli stessi a cura dell'Ufficio incaricato del Procedimento per la concessione dei citati contributi.

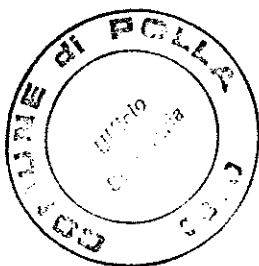
L'importo relativo deve essere corrisposto sul c.c. postale 18987842 ed intestato al Comune di Polla Servizio Tesoreria con espressa causale riportante "Spese per il funzionamento della C.C.V.", e la ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda d'intervento della Commissione.

La mancata corresponsione delle spese comporta la non effettuazione della prestazione richiesta.

Il Segretario Capo
(Dott. Angelo Morrone)

IL SINDACO

Per il Sindaco *Giuliano*



SECRETARIA

COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE Nr. 18

Del 29/04/2002

OGGETTO: COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA - ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO.

L'anno duemiladue, il giorno ventinove, del mese di aprile alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione STRAORDINARIA, che e' stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
EPISCOPO Antonio	NO	DEL BAGNO Ciro	NO
GONNELLI Gennaro	SI	CURCIO Vincenzo	SI
PETRULLO Giovanni	NO	TREZZA Matteo	SI
IPPOLITO Raffaele	SI	SANTINI Antonio	SI
CELENTANO Carlo	SI	BRUNO Antonio	SI
DEL BAGNO Carmelino	SI	D'ASCOLI Antonio	SI
LOVISO Massimo	SI	VOLPE Giuseppe	SI
LA PADULA Antonio	NO	SALVITELLI Rosario	SI

Assegnati n. 16

In carica nr. 16

Presenti nr. 12

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Rag. Rocco GIULIANO, nella sua qualita' di Sindaco.

Partecipa il Segretario comunale Dr. Angelo MORRONE. La seduta e' pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

Per la regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE

Per la regolarità contabile:

IL RESPONSABILE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO l'intervento del Presidente;

PREMESSO che l'art. 80 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (T.U.L.P.S.) prevede la verifica di una commissione per il rilascio, da parte dell'autorità di P.S., della licenza per l'apertura di un luogo di pubblico spettacolo;

-che il D.P.R. 28 maggio 2001 n. 311, concernente la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo sviluppo di attività disciplinate dal T.U.L.P.S., ed in particolare l'art. 1, comma 1 lett. d) e art. 4;

-che l'art. 141 del R.D. 6 maggio 1940 n. 635 prevede l'istituzione di una commissione di vigilanza per l'applicazione del suddetto art. 80 del R.D. n. 773/1931;

VISTO lo schema di Regolamento interno per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza;

VISTO l'art. 141 bis del R.D. n. 635/1940 che stabilisce che la commissione di vigilanza, salvo quanto previsto dal successivo art. 142, è nominata ogni tre anni dal Sindaco ed è composta:

- a) dal Sindaco o suo delegato che la presiede;
- b) dal Comandante della Polizia Municipale o suo delegato;
- c) dal Dirigente Medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato;
- d) dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale o suo delegato;
- e) dal Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato;
- f) da un esperto in elettronica;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;

A VOTI unanimi, resi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1)-Istituire la Commissione Comunale di Vigilanza ai sensi dell'art. 141 e 141 bis del Regolamento di esecuzione del T.U. 18.06.1931 n. 773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 06.05.1940 n. 635, come modificato dal D.P.R. 28.05.2001 n. 311;

2)-Approvare l'allegato Regolamento interno per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3)-Dare atto che per gli effetti del 2° comma dell'art. 141 bis del richiamato D.P.R. 311/2001, il Sindaco provvederà alla nomina della Commissione Comunale di Vigilanza, nella composizione prevista dalla stessa disposizione;

4)-Notificare il presente atto all'Ufficio del Prefetto di Salerno, all'Ufficio del Questore di Salerno, al Comando Compagnia Carabinieri di Sala Consueta, al Dirigente Medico dell'organo sanitario pubblico di base territorialmente competente dell'A.S.L. SA/3 Distretto Sanitario di Polla ed al Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno.

